

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
24 gennaio 1963, n. 59.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia del SS. Salvatore, in contrada Teracati del comune di Siracusa.

N. 59. Decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Siracusa in data 6 agosto 1963, integrato con dichiarazione del 27 luglio 1964, relativo alla erezione della Parrocchia del SS. Salvatore, in contrada Teracati del comune di Siracusa.

Visto, il Guardasigilli: REALE  
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1965  
Atti del Governo, registro n. 190, foglio n. 121. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del lungomare nel comune di Giulianova (Teramo).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE  
E CON  
IL MINISTRO  
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, art. 1, n. 4;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti:

Considerato che la Commissione provinciale di Teramo per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 26 ottobre 1961, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il lungomare del comune di Giulianova;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Giulianova;

Vista l'opposizione, presentata a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da alcuni cittadini assegnatari di concessioni di zone demaniali sull'arenile del citato Comune, intesa ad ottenere una maggiore estensione del vincolo proposto;

Considerata la necessità di ampliare il predetto vincolo, deliberato dalla Commissione provinciale di Teramo nei riguardi del lungomare di Giulianova, delimitandolo come segue: dalla battigia sino al viale Orsini, per la zona che partendo dal molo nord arriva fino alla sponda della Colonia, piegando poi all'interno sino alla ferrovia ed alla linea del fiume Salinello e lungo questo ultimo fino alla sua foce, allo scopo di salvaguardare tutta l'anzidetta località da possibili attentati alla sua bellezza;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato di luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè di grande importanza panoramica

e paesistica offre degli eccezionali quadri naturali sia per il suo impareggiabile arenile, che costituisce una magnifica spiaggia riconosciuta fra le più belle dello Adriatico, sia per i complessi di alberature e colture tipicamente mediterranee esistenti nelle zone libere e parzialmente edificate, che compongono rilevanti zone di verde dei comprensori retrostanti allo stesso arenile;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Giulianova, comprendente l'area del lungomare, delimitata nel modo che segue: zona compresa fra la sponda del mare Adriatico fino all'intersezione con l'asse della strada che corre sulla scogliera costituente il molo nord, indi da questo ultimo asse fino all'intersezione con l'asse della via Nazario Sauro, indi dall'asse di questa via fino all'intersezione con l'asse del viale E. Vincenzo Orsini, indi da quest'ultimo fino all'intersezione con l'asse della vecchia via dell'ippodromo in località Colonia, indi da quest'ultimo asse fino all'intersezione con la linea limite, verso mare, della zona d'occupazione della ferrovia Pescara-Ancona, indi dalla linea limite medesima fino all'intersezione con la sponda destra del fiume Salinello, indi dalla sponda medesima fino al mare, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Teramo.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di L'Aquila curerà che il comune di Giulianova provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo del Comune entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 maggio 1964

p. Il Ministro per la pubblica istruzione  
FENOALTEA

Il Ministro per la marina mercantile  
SPAGNOLLI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo  
CORONA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Teramo

Seduta del 26 ottobre 1961 - Verbale n. 5

Oggi ventisei ottobre millenovecentosessantuno, presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Teramo, si è riunita la Commissione provinciale di Teramo per la tutela delle bellezze naturali, panoramica e paesistiche per discutere il seguente ordine del giorno:

« Delimitazione delle zone da sottoporre a vincolo nei comuni di Silvi - Giulianova - Tortorato - Aiba Adriatica - Martinsicuro di Colonnella ».

(Omissis).